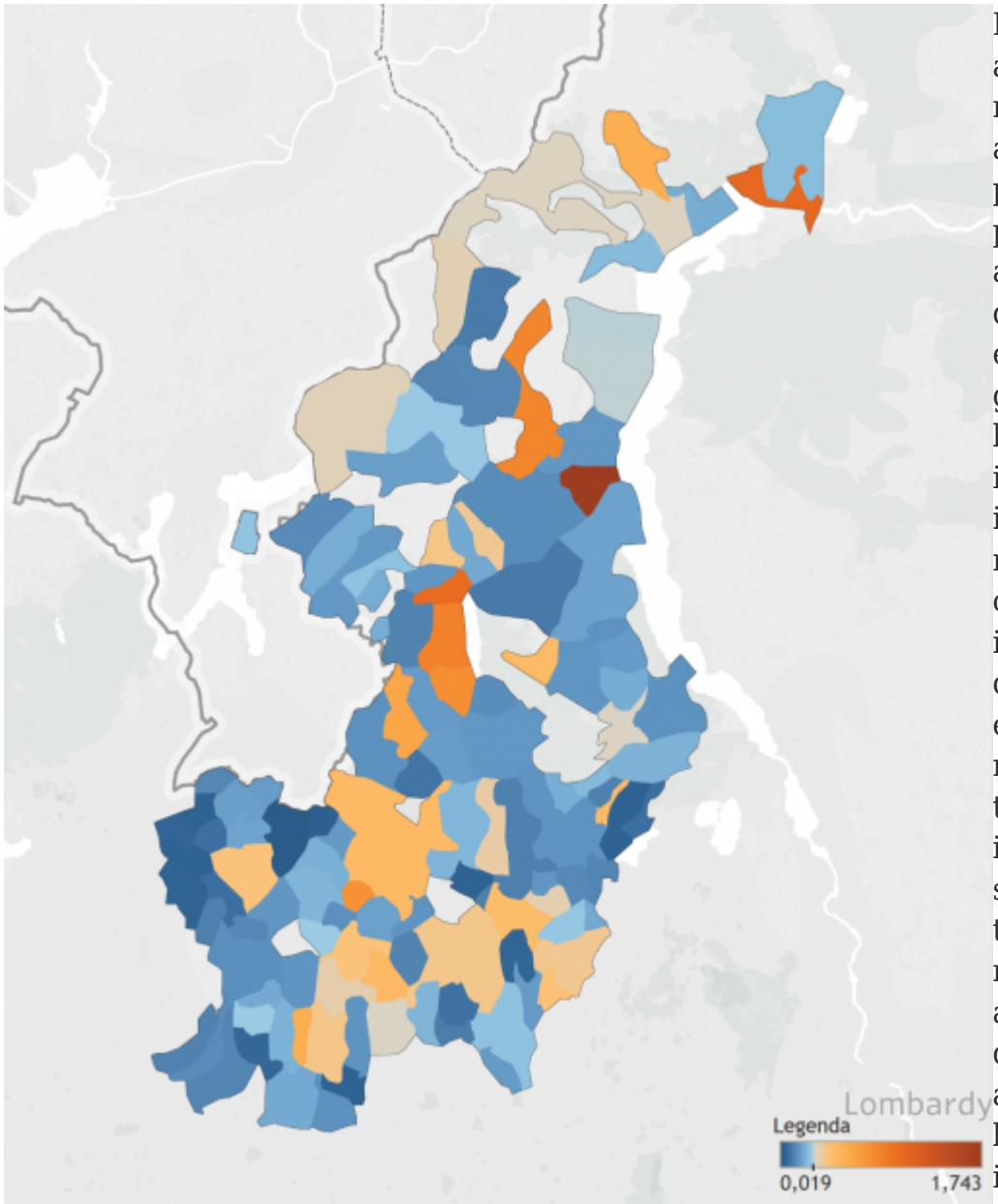

La mappa degli incidenti stradali, in arancione i comuni con i tassi più alti di incidentalità per abitante

COMO – Il capoluogo della Provincia, **Como, con 406 incidenti**, è il Comune dove nel 2016 si sono verificati più sinistri. In valori assoluti. Questo quanto emerge dall'analisi realizzata da Infodata e pubblicata lunedì dal **Sole 24 Ore** che, utilizzando i dati Istat, ha tracciato la mappa dei Comuni italiani più a rischio di incidenti stradali.

Parliamo di valori assoluti perchè **in rapporto alla popolazione è Griante ad occupare il primo posto della classifica per numero di incidenti stradali, 1,743 ogni cento abitanti, per un totale di 11 sinistri nel 2016), seguito da Gera Lario (1,070 ogni cento abitanti, 11 sinistri) e Argegno (1,051 ogni cento abitanti, 7 sinistri).**
Più 'sicuri' i comuni dell'erbese, quasi tutti situati nella parte del grafico azzura che indica un tasso di incidenti al di sotto della media nazionale.
A Erba nel 2016 si sono verificati 25 incidenti (0,513 ogni cento abitanti).
Guardando i comuni più grandi dopo il capoluogo troviamo in azzurro anche Mariano Comense (62 sinistri, 0,250 ogni cento abitanti), mentre Cantù nel 2016 ha visto verificarsi 155 sinistri, 0,389 ogni cento abitanti).

Tra i comuni dell'erbese in fascia arancione (tasso di incidenti al di sopra della media nazionale) figurano **Longone al Segrino (9 incidenti nel 2016, 0,476 ogni cento abitanti), Alzate Brianza, (23 incidenti, 0,458 ogni cento abitanti) e Arosio (21 incidenti, 0,421 ogni cento abitanti).**

I dati nazionali hanno rivelato essere i piccoli Comuni quelli con le statistiche di incidenti più elevate rispetto alla demografia: tra le grandi città (sopra i 200 mila abitanti) è Genova quella con un maggior tasso di incidentalità (0,72 sinistri ogni cento abitanti), seguita da Firenze (0,69) e Milano (0,66). Tra i piccoli Comuni il primo in Italia è quello di **Castel Condino, solo 227 residenti e 5,3 incidenti ogni cento abitanti (12 incidenti nel 2016).**